



RASSEGNA STAMPA

venerdì 11 settembre 2020

RASSEGNA STAMPA

11-09-2020

CONFINDUSTRIA UMBRIA

CORRIERE DELL'UMBRIA	11/09/2020	30	Terni - Green economy, sfida per otto aziende <i>Antonio Mosca</i>	2
MESSAGGERO UMBRIA	11/09/2020	43	Terni - Parte da Terni la grande sfida della rigenerazione urbana col distretto della sostenibilità <i>Aurora Provantini</i>	3
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	11/09/2020	54	Terni - Meno emissioni e più riciclo La Terni industriale si fa sostenibile <i>Redazione</i>	5
SOLE 24 ORE	11/09/2020	11	Imprese, alleanza in Umbria per lo sviluppo sostenibile <i>R.e. I.</i>	6
umbria24.it	10/09/2020	1	Da Ast a Tarkett, ecco la Terni della sostenibilità: -25mila tonnellate di Co2, focus Covid-19 // <i>Redazione</i>	7
lanotiziaquotidiana.it	10/09/2020	1	Urban regeneration, Terni e Narni in prima linea nella green economy (VIDEOINTERVISTE) <i>Redazione Economia</i>	10
umbrianotizieweb.it	10/09/2020	1	Nasce a Terni Urban Re-Generation il primo progetto di Distretto italiano per la Sostenibilità, promosso da Confindustria Umbria e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni. <i>Redazione</i>	14
umbriaon.it	10/09/2020	1	Terni, la `rigenerazione` fa passi in avanti <i>Redazione</i>	16
terminrete.it	10/09/2020	1	Terni: sostenibilità ambientale e sociale di otto aziende protagoniste con Urban Re-Generation <i>Redazione</i>	19

Primo bilancio per il progetto Urban Re-Generation di Confindustria: tagliati i consumi energetici e lo smog

Green economy, sfida per otto aziende

Sono tante le imprese che hanno accettato di sperimentare sul campo le buone pratiche

di **Antonio Mosca**

TERNI

■ Anidride carbonica abbattuta di circa 25 mila tonnellate in un anno, pari al 7 per cento delle emissioni in atmosfera delle industrie ternane, ma anche consumi energetici tagliati del 60 per cento, scarti di produzione totalmente reimpiegati e massiccio utilizzo di materiali riciclati. A 136 anni di distanza dalla fondazione delle acciaierie Terni si candida a diventare protagonista di una nuova rivoluzione industriale, quella dell'economia circolare. E intende farlo con Urban Re-Generation, progetto lanciato da Confindustria lo scorso anno e di cui ieri sono stati presentati i risultati della fase uno.

L'obiettivo è costituire in città il primo distretto italiano della sostenibilità, dell'economia circolare e della rige-

nerazione urbana. Promosso da Confindustria Umbria e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, Urban Re-Generation è nato grazie all'adesione di un primo nucleo fondativo di otto imprese: Acciai Speciali Terni, Beaulieu Fibres International, Exolon Group, Erg Hydro, Fucine Umbre, Sangraf International, Novamont e Tarkett. Nel primo semestre del 2020 nelle prime otto imprese aderenti al progetto è stata realizzata una ricerca finalizzata alla mappatura delle buone pratiche in materia di sostenibilità ambientale e di economia circolare. La ricerca ha individuato 32 obiettivi, già raggiunti dalle aziende aderenti, e 17 progetti di ulteriore miglioramento da attuare nella fase successiva. Un focus specifico è stato dedicato all'emergenza sanitaria. Le otto imprese monito-

rate hanno adottato protocolli precauzionali con misure ulteriori rispetto a quelle vigenti. Le trasferte del personale sono state ridotte fino al 60% ed è stato incentivato lo smart working e il ricorso a live meetings sul web. "Oggi festeggiamo il punto di arrivo di un progetto che - ha sottolineato il presidente di Confindustria Umbria, Antonio Alunni - partendo dal territorio di Terni e Narni, speriamo possa assumere anche una dimensione regionale".

"Il tema della sostenibilità riguarda tutto il sistema Paese, e Terni in particolare. Si tratta - ha affermato la presidente della Regione, Donatella Tesei - di obiettivi che dobbiamo raggiungere anche utilizzando il Recovery Fund che su questo asset è in grado di dare delle risorse che dobbiamo essere bravi a utilizzare nel miglior modo possibile".

"Stiamo scrivendo - ha aggiunto Giammarco Urbani, presidente della sezione territoriale di Terni di Confindustria Umbria - le prime pagine di una storia grazie alla visione di otto aziende leader che credono profondamente nel valore della sostenibilità".

"Con il supporto a questo progetto - ha proseguito Luigi Carlini, presidente della Fondazione Carit - puntiamo a dare un sostegno decisivo a un territorio, quello della Conca ternana, che si candida con forza ad attrarre investimenti secondo i paradigmi emergenti del post-Covid, orientati alla ricerca di una sintesi tra contesti urbanistici, naturali e imprenditoriali". Ai lavori sono intervenuti anche il sindaco Leonardo Latini e Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente.

Obiettivi centrati

Ne sono stati contati 32 e altri 17 saranno raggiunti in futuro



Urban Re-Generation
Confindustria Umbria ha presentato il progetto nella sua sede ternana



Peso: 49%

Parte da Terni la grande sfida della rigenerazione urbana col distretto della sostenibilità

INDUSTRIA

Nasce a Terni "Urban Re-Generation": il primo progetto di distretto italiano per la sostenibilità dell'economia circolare e della rigenerazione urbana, promosso da Confindustria Umbria e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni.

È il territorio a diventare oggetto di interesse delle aziende, come se si trattasse del "prodotto". «La sostenibilità è un tema che ci accompagnerà nei prossimi anni e che riguarda l'Umbria più di ogni altra regione, per la bellezza dell'ambiente in cui vivono e si sviluppano le nostre aziende» - dichiara la presidente della Regione dell'Umbria Donatella Tesei. «L'annuncio dell'avvio di questo progetto nelle due città che rappresentano l'area più industrializzata della regione (Terni e Narni, ndr), con la presenza di multinazionali in settori importanti che vanno dalla siderurgia alla chimica, è significativo» - sostiene il presidente di Confindustria Umbria Antonio Alunni.

Contestualmente al progetto sono stati presentati i risultati della prima fase: 32 obiettivi già raggiunti dalle prime otto aziende del territorio che hanno aderito (Acciai Speciali Terni, Beau-

lieu Fibres International, Exolon Group, Erg Hydro, Fucine Umbre, Sangraf International, Novamont, Tarkett). Una data che segna un punto di arrivo oltre che un punto di partenza. «Con il supporto a questo progetto puntiamo a dare un sostegno decisivo ad un territorio, quello dalla Conca Ternana, che si candida con forza ad attrarre investimenti secondo i paradigmi emergenti del post-Covid, orientati alla ricerca di una sintesi tra contesti urbanistici, naturali ed imprenditoriali - afferma il presidente della Fondazione Carit Luigi Carlini - con l'auspicio che questo territorio possa diventare attrattivo sul piano sociale per progetti di lavoro e di vita». «Quando abbiamo iniziato a concepire il progetto Urban Re-Generation - spiega Giammarco Urbani, presidente della sezione di Terni di Confindustria - ci siamo resi conto che non avevamo esperienze pregresse alle quali fare riferimento. Oggi presentiamo le prime pagine di una storia che continueremo a scrivere grazie alla visione di otto aziende leader che credono profondamente nel valore della sostenibilità, al supporto fondamentale della Fondazione Carit e all'impegno di Confindustria Umbria e della nostra Sezione di Terni».

Nel primo semestre 2020 presso le otto imprese pioniere è stata realizzata una ricerca a perimetro omogeneo finalizzata alla

mappatura delle buone pratiche in materia di sostenibilità ambientale e di economia circolare. La ricerca ha individuato, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030, 32 obiettivi già raggiunti e 17 progetti di ulteriore miglioramento da attuare nella fase successiva. Si parla di un abbattimento, nel solo 2019, di circa 25mila tonnellate di CO2 emesse in atmosfera pari a circa il 7% del totale delle emissioni del comparto industriale del ternano. Della riduzione fino al 60% dei consumi energetici per l'illuminazione, ma anche dell'abbattimento del consumo di acqua potabile grazie al riciclo di acque di processo e al recupero delle acque piovane, fino alla produzione in loco di energia elettrica e termica attraverso cogenerazione. Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente, spiega che il report deve non solo gettare le basi per la definizione dei criteri di sostenibilità necessari, ma diventare modello di sviluppo replicabile da parte di altre aziende del territorio. Nella seconda fase verrà promossa infatti l'adesione di nuove imprese. Verrà sviluppato un dialogo aperto con le comunità locali e verranno studiate iniziative di comunicazione finalizzate alla promozione del territorio e al confronto con le migliori pratiche europee.

Aurora Provantini

SONO OTTO LE AZIENDE DEL TERRITORIO CHE HANNO ADERITO ALL'INIZIATIVA: «CREDEMO AL VALORE DELLA SOSTENIBILITÀ»

IL PRESIDENTE DI LEGAMBIENTE STEFANO CIAFANI: «UN MODELLO DI SVILUPPO REPLICABILE»



Peso:37%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.



**A destra
il presidente
di
Legambiente
Stefano
Ciafani
che ha lodato
l'iniziativa
di
Confindustria**

Foto di Angelo Papa

**A sinistra, il presidente
di Confindustria Umbria
Antonio Alunni.
Sotto, Donatelli Tesei con
Massimiliano Burelli**



Peso:37%

Meno emissioni e più riciclo

La Terni industriale si fa sostenibile

Presentato un primo bilancio del progetto
 Urban Re-Generation
 Protagoniste 8 grandi imprese

TERNI

Ben 25mila tonnellate di Co2 in meno in atmosfera (circa il 7% del totale delle emissioni del comparto industriale ternano), la riduzione fino al 60% dei consumi energetici per l'illuminazione, l'utilizzo fino all'80% del totale dei materiali impiegati nella produzione provenienti da materiale riciclato e fino al 100% degli scarti di produzione reimpiagati come materia prima nel ciclo produttivo o avviati al compostaggio. Sono alcuni degli obiettivi già raggiunti dal territorio, che si candida ad essere «il primo distretto italiano della sostenibilità e dell'economia circolare», grazie a Urban Re-Ge-

neration, il progetto promosso da Confindustria Umbria, con il sostegno dalla Fondazione Carit, attraverso un primo nucleo fondativo di otto grandi imprese locali (Acciai Speciali Terni, Beaulieu Fibres International, Exolon Group, Erg Hydro, Fucine Umbre, Sangraf International, Novamont e Tarkett).

Nella sede di Confindustria Terni, ieri, un primo bilancio dell'iniziativa, con il presidente Antonio Alunni, la governatrice Donatella Tesei, il presidente degli industriali ternani, Giammarco Urbani e quello della Fondazione Carit, Luigi Carlini, oltre a Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente, e al sindaco Leonardo Latini. Un focus specifico è stato dedicato alla gestione dell'emergenza sanita-

ria: le otto imprese coinvolte hanno adottato protocolli precauzionali con misure ulteriori rispetto a quelle previste dalla normativa, riducendo tra l'altro le trasferte del personale del 60%.



Peso: 21%

Imprese, alleanza in Umbria per lo sviluppo sostenibile

ECONOMIA CIRCOLARE
Progetto di otto aziende, fra cui AST, Erg e Novamont per l'efficienza energetica

TERNI

Le imprese si alleano in Umbria per lo sviluppo sostenibile. A Terni — la città dell'acciaio, dell'energia idroelettrica e della chimica fine — la Confindustria Umbria insieme con la Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni e con otto aziende dà corpo a Urban Re-Generation, il progetto di un distretto per la sostenibilità, l'economia circolare e la rigenerazione urbana.

Garanzia ambientale

Garante della qualità ecologica del progetto si fa la Legambiente, il cui presidente Stefano Ciafani ieri ha accompagnato l'evento di lancio insieme con i presidenti Antonio Alunni (Confindustria Umbria), Donatella Tesi (Regione), Luigi Carlini (Fondazione Cassa di Risparmio) e Giammarco Urbani (Confindustria Terni, propulsore del progetto) e con il sindaco di Terni Leonardo Latini.

Le otto aziende che sono il nucleo fondante del progetto sono Acciai Speciali Terni, Beaulieu Fibres International, Exolon Group, Erg Hydro, Fucine Umbre, Sangraf, Novamont e Tarkett. Alcuni nomi sono noti anche fuori dei settori di alta specializzazione in cui operano: è il caso delle acciaierie di Terni, oppure della Novamont che produce la plastica biodegradabile Mater Bi, o ancora la Erg che, abbandonato il segmento dei carburanti, oggi è fra le prime aziende europee di energie rinnovabili e governa il nucleo idroelettrico di Terni reso famoso nel mondo dalla cascata più alta e suggestiva d'Italia, le Marmore. O ancora la Tarkett che nello stabilimento di Narni si è dotata di un impianto di trigenerazione Centrica Business Solutions integrato con il fotovoltaico.

Risultati e obiettivi

Nei primi sei mesi di quest'anno le otto imprese hanno confrontato i dati aziendali per mappare le buone pratiche industriali. La riduzione delle emissioni di CO₂ (25 mila tonnellate in meno nel 2019) e dei consumi per illuminare, ricorso a materie prime di riciclo (fino all'80%) e rimpiego del 100% degli scarti di produzione, produzione efficiente in proprio di energia, coinvolgimento dei fornitori in buone pratiche sono alcuni degli esempi. Il passato sembra lodevole; ma il futuro? Il progetto Urban Re-Generation è la base sulla quale costruire l'ecodistretto. Verranno coinvolte le altre aziende del Ternano, in modo che il beneficio ambientale venga diffuso, e verranno individuati altri obiettivi da raggiungere (17 i prossimi risultati da conseguire). Il presidente della Confindustria Umbria, Antonio Alunni, vede nel progetto un modello ispirativo per altre imprese, «un progetto che, partendo dal territorio di Terni e Narni, speriamo possa assumere anche una dimensione regionale». Per Alunni conta anche il ruolo di controllore indipendente assunto da Ciafani della Legambiente «perché dimostra che l'industria che rispetta le regole e adotta anche le migliori esperienze non solo è un elemento di sviluppo economico ma anche di tu-

tela e salvaguardia dell'ambiente». Ed ecco la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesi: «Si tratta di obiettivi che dobbiamo raggiungere anche utilizzando le prossime risorse europee del Recovery Fund».

—R.E.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 11%



Station wagon, sì. Sportiva, anche.

ECONOMIA



Da Ast a Tarkett, ecco la Terni della sostenibilità: -25mila tonnellate di Co2, focus Covid-19

Progetto Urban Re-Generation promosso da Confindustria Umbria e sostenuto dalla Fondazione Carit: otto le aziende aderenti

10 SETTEMBRE 2020



Fase uno, otto aziende aderenti, 32 obiettivi raggiunti e 17 progetti in cantiere. Questi i numeri di Urban Re-Generation, iniziativa promossa da Confindustria Umbria e sostenuta da Fondazione Crit, che candida la Conca Terni-Narni a primo distretto italiano della sostenibilità, grazie all'adesione di: Acciai Speciali Terni, Beaulieu Fibres International, Exolon Group, Erg Hydro, Fucine Umbre, Sangraf International, Novamont e Tarkett.

Re-Generation L'idea di base è quella di promuovere una rigenerazione non soltanto legata ad aspetti urbanistici ma all'insieme delle dinamiche produttive e sociali. Mettendo a sistema un insieme di buone pratiche, mappate attraverso una ricerca dedicata, da parte delle aziende coinvolte, nei primi sei mesi dell'anno in corso, è stato evidenziato come, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, siano stati raggiunti già nel 2019, 32 obiettivi: il prossimo goal sarà migliorare ulteriore nella fase successiva.

Confindustria I primi risultati sono stati presentati giovedì 10 settembre nella



Articoli correlati



Confindustria Orvieto, eletta presidente Patrizia Ceprini: «Accetto la sfida»



Sempre meno miele, crollo per il quarto anno di fila: «Occhio a quello importato, come riconoscerlo»

sede ternana di Confindustria; tra i principali: abbattimento, nel solo 2019, di circa 25.000 tonnellate di CO2 emesse in atmosfera, pari a circa il 7% del totale delle emissioni del comparto industriale del ternano; riduzione fino al 60% dei consumi energetici per l'illuminazione, grazie all'utilizzo di illuminazione a led; fino all'80% del totale dei materiali impiegati nella produzione proveniente da materiale riciclato; fino al 100% degli scarti di produzione reimpiegati come materia prima nel ciclo produttivo o avviati al compostaggio; produzione in loco di energia elettrica e termica attraverso cogenerazione, con riduzioni fino al 30% del combustibile utilizzato; investimento, dal 5% al 20%, degli utili in Ricerca e Sviluppo per la riduzione delle emissioni in atmosfera e lo sviluppo di prodotti innovativi e sostenibili; abbattimento del consumo di acqua potabile grazie al ricircolo acque di processo e al recupero delle acque piovane; coinvolgimento dei fornitori in progetti per la riduzione dei rifiuti e l'ottimizzazione dei processi di produzione e fornitura delle materie prime; progetti di dematerializzazione e digitalizzazione per la riduzione del consumo di carta; analisi del ciclo di vita dei prodotti, riconosciute da certificazioni quali EPD (Dichiarazione Ambientale di Prodotto), Carbon Footprint ed Eco-Label, per identificare i punti critici presenti e definire opportune strategie di miglioramento.

Urban Re-Generation Gli sviluppi futuri del progetto Urban Re-Generation, di cui è stato presentato anche il logo, prevede, per arrivare alla costituzione del Distretto, un piano di sviluppo nel quale verrà promossa l'adesione di nuove imprese, mentre le aziende aderenti hanno già individuato un set di 17 obiettivi per l'ulteriore miglioramento delle proprie performance di sostenibilità. Verrà quindi sviluppato un dialogo aperto con le comunità locali e verranno promosse iniziative di comunicazione a livello nazionale e internazionale finalizzate alla promozione del territorio e al confronto con le migliori pratiche europee.

Alunni «Oggi festeggiamo un punto di arrivo – ha sottolineato il presidente di Confindustria Umbria Antonio Alunni – di un progetto che, partendo dal territorio di Terni e Narni, speriamo possa assumere anche una dimensione regionale. La presenza qui oggi delle istituzioni e di Legambiente è importante perché dimostra che l'industria che rispetta le regole e adotta anche le migliori esperienze, non solo è un elemento di sviluppo economico ma anche di tutela e salvaguardia dell'ambiente. Il nostro territorio, con questa iniziativa, può dimostrare che l'asse imprenditoriale è fortemente impegnato nel rispetto delle regole, ma soprattutto nell'essere più vicino alle comunità delle proprie città, mettendole in condizione di essere all'avanguardia sul tema ambientale e del vivere bene, in sicurezza. Questa è la sfida che parte da Terni e Narni».

Medium – Satiri Auto – 9 settembre 2020 **Tesei** «Un'occasione molto importante – ha sottolineato la governatrice umbra Donatella Tesei. Il tema della sostenibilità riguarda tutto il sistema Paese, e Terni in particolare. Si tratta di obiettivi che dobbiamo raggiungere anche utilizzando le prossime risorse europee del Recovery Fund che su questo asset è in grado di dare delle risorse che dobbiamo essere bravi a



Ast, rinviato l'incontro con i sindacati: nuova data a ridosso delle 'scadenze calde'



Export, tonfo da inizio anno: caduta dell'automotive, ma crescono chimico e farmaceutico

utilizzare nel miglior modo possibile».

Carlini «Con il supporto a questo progetto puntiamo a dare un sostegno decisivo a un territorio, quello dalla Conca ternana, che si candida con forza ad attrarre investimenti secondo i paradigmi emergenti del post-covid, orientati alla ricerca di una sintesi tra contesti urbanistici, naturali e imprenditoriali» ha dichiarato il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni Luigi Carlini. «L'auspicio – ha aggiunto – è che questo territorio possa così diventare attrattivo sul piano sociale per progetti di lavoro e di vita».

Urbani «Quando abbiamo iniziato a concepire il progetto Urban Re-Generation – ha detto il numero uno della sezione ternana di Confindustria – ci siamo resi conto che non avevamo esperienze pregresse alle quali fare riferimento. Oggi presentiamo le prime pagine di una storia che continueremo a scrivere grazie alla visione di otto aziende leader che credono profondamente nel valore della Sostenibilità, grazie al supporto fondamentale della Fondazione Carit e grazie all'impegno di tutto lo staff di Confindustria Umbria e della nostra Sezione di Terni. A tutti loro va il mio ringraziamento».

Focus Covid-19 «Nella ricerca condotta nelle otto aziende – riferisce Confindustria – un focus specifico è stato dedicato alla gestione dell'emergenza sanitaria. In base ai dati al 31 agosto 2020, l'Umbria ha registrato una casistica Covid decisamente migliore della media nazionale, con un'incidenza di casi di circa la metà rispetto al resto del Paese. In particolare, la regione ha registrato: 1,6% dei soggetti positivi individuati rispetto ai tamponi effettuati, contro una media nazionale del 3,12%; 0,20% dei soggetti positivi individuati rispetto alla popolazione regionale, contro una media nazionale dello 0,45%. Sin dalle primissime fasi dell'emergenza epidemiologica, le otto imprese monitorate hanno tempestivamente adottato protocolli precauzionali con misure ulteriori rispetto a quelle previste dalla normativa. Le trasferte del personale sono state ridotte fino al 60% ed è stato incentivato il ricorso a live meetings attraverso piattaforme digitali. Vi è stato ampio ricorso allo smart working anche per ridurre le emissioni dovute agli spostamenti casa-azienda. Secondo le imprese partecipanti che hanno partecipato alla ricerca, l'emergenza Coronavirus ha determinato una maggiore attenzione e un rinnovato impegno alla Sostenibilità in tutti i suoi aspetti: ambientale, sociale ed economica».

CONDIVIDI



I commenti sono chiusi.

Informativa

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

Scopri di più e personalizza

Accetta

Home Territori Cronaca Politica Economia Sport Cultura e Spettacolo Notizia Quotidiana TV Interviste

Urban regeneration, Terni e Narni in prima linea nella green economy (VIDEOINTERVISTE)

ECONOMIA ED IMPRESE

TERNI

NARNI ORVIETO AMELIA

Urban regeneration, Terni e Narni in prima linea nella green economy (VIDEOINTERVISTE)



Redazione economia • 10 Settembre 2020



TERNI – Con Urban Re-Generation prende avvio a Terni il progetto per costituire il primo Distretto italiano della Sostenibilità, dell'Economia circolare e della Rigenerazione urbana. L'annuncio è stato dato alla presentazione dei risultati della prima fase del progetto nel corso dell'evento che si è svolto oggi a Terni nella sede di Confindustria Umbria. Sono intervenuti: Antonio Alunni, Presidente di Confindustria Umbria, Donatella Tesei, Presidente della Regione Umbria, Leonardo Latini, Sindaco di Terni, Luigi Carlini, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni. I risultati del progetto sono

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-100925957

stati illustrati da Giammarco Urbani, Presidente della Sezione Territoriale di Terni di Confindustria Umbria e discussi con Stefano Ciafani, Presidente Nazionale di Legambiente.

Promosso da Confindustria Umbria e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, Urban Re-Generation è nato grazie all'adesione di un primo nucleo fondativo di otto imprese: Acciai Speciali Terni, Beaulieu Fibres International, Exolon Group, ERG Hydro, Fucine Umbre, Sangraf International, Novamont e Tarkett. Il progetto punta alla valorizzazione del territorio in chiave di sviluppo sostenibile, promuovendo una rigenerazione non soltanto legata ad aspetti urbanistici ma all'insieme delle dinamiche produttive e sociali.



Giammarco Urbani

Le Buone pratiche ambientali delle imprese aderenti Nel primo semestre 2020 presso le prime otto imprese aderenti al progetto è stata realizzata una ricerca a perimetro omogeneo finalizzata alla mappatura delle buone pratiche in materia di sostenibilità

ambientale e di economia circolare. La ricerca ha individuato, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, 32 obiettivi già raggiunti dalle aziende aderenti, e 17 progetti di ulteriore miglioramento da attuare nella successiva fase. Urban Re-Generation, di cui è stato presentato anche il logo, prevede, per arrivare alla costituzione del Distretto, un piano di sviluppo nel quale verrà promossa l'adesione di nuove imprese, mentre le aziende aderenti hanno già individuato un set di 17 obiettivi per l'ulteriore miglioramento delle proprie performance di sostenibilità. Verrà quindi sviluppato un dialogo aperto con le comunità locali e verranno promosse iniziative di comunicazione a livello nazionale e internazionale finalizzate alla promozione del territorio e al confronto con le migliori pratiche europee.

Nella videointervista, il presidente di Confindustria Terni Giammarco Urbani e quello della Fondazione Carit Luigi Carlini illustrano il progetto





Tags: Urban regeneration

ARTICOLO PRECEDENTE

De Rebotti: "Area di crisi complessa Terni-Narni ha fallito, il tema ospedale è emblematico"

ARTICOLO SUCCESSIVO

Gubbio-Ternana: finisce 1-1 l'amichevole estiva al Barbetti

Ti Potrebbe anche Piacere



Terni, Confindustria scommette su Urban regeneration

Redazione economia ·
20 Luglio 2020

METEO

ULTIMI ARTICOLI

MI PIACE SU FACEBOOK

LA NOTIZIA QUOTIDIANA

METEO



25°

broken clouds
57% umidità
vento: 2m/s NE
Max 26 • Min 24



22° 31° 31° 33° 32°
GIO VEN SAB DOM LUN



Gubbio-Ternana:
finisce 1-1
l'amichevole estiva
al Barbetti
CALCIO, SPORT



Urban regeneration,
Terni e Narni in
prima linea nella
green economy
(VIDEOINTERVISTE)
ECONOMIA ED IMPRESE,
TERNI,
NARNI ORVIETO AMELIA



De Rebotti: "Area di
crisi complessa
Terni-Narni ha
fallito, il tema
ospedale è
emblematico"
POLITICA,
NARNI ORVIETO AMELIA



Terni, lutto nel
mondo
dell'imprenditoria: è
morto Carlo Iosa
ECONOMIA ED IMPRESE,
TERNI



A SAN SISTO HA
APERTO IL NUOVO
NEGOZIO COOP
CENTRO ITALIA
VARIE

La Notizia Quotidiana

Like Page

Timeline Events Messages

Be the first of your friends to like this

La Notizia Quotidiana about an hour ago

Poche emozioni fra le due formazioni, che alla fine si dividono la posta

#Ternana
#GubbioCalcio



LANOTIZIAQUOTIDIANA.IT

Sostieni la nostra iniziativa

Il quotidiano online dell'Umbria.

Leggeteci, commentateci e condivideteci. Gratis

Contattaci:

info@lanotiziaquotidiana.it

SEGUICI SU

DIVENTA UN NOSTRO FOLLOWER

DIVENTA UN NOSTRO FOLLOWER

DIVENTA UN NOSTRO FOLLOWER

PRIVACY E COOKIE POLICY

Privacy Policy

Cookie Policy

Copyright © 2019 La Notizia Quotidiana | Testata giornalistica n. 8/16 del 23/03/2016 registrata al Tribunale di Perugia | Tutti i diritti sono riservati

Esegui l'upgrade a un [browser supportato](#) per generare un test reCAPTCHA.

BOTTI: "AREA DI CRISI COMPLESSA TERNI-NARNI HA FALLITO, IL TEMA OSPEDALE È EMBLEMATICO" - 10/9/2020, 18:30

TERNI, LUTTO NEL M

Nasce a Terni Urban Re-Generation il primo progetto di Distretto italiano per la Sostenibilità, promosso da Confindustria Umbria e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni.

 Redazione **Economia** 10 Settembre 2020


Presentata la ricerca sulla Sostenibilità Ambientale e Sociale di otto aziende protagoniste dell'economia del distretto.

(UNWEB) Terni, – Con Urban Re-Generation prende avvio a Terni il progetto per costituire il primo Distretto italiano della Sostenibilità, dell'Economia circolare e della Rigenerazione urbana. L'annuncio è stato dato alla presentazione dei risultati della prima fase del progetto nel corso

dell'evento che si è svolto oggi a Terni nella sede di Confindustria Umbria. Sono intervenuti: Antonio Alunni, Presidente di Confindustria Umbria, Donatella Tesei, Presidente della Regione Umbria, Leonardo Latini, Sindaco di Terni, Luigi Carlini, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni. I risultati del progetto sono stati illustrati da Giammarco Urbani, Presidente della Sezione Territoriale di Terni di Confindustria Umbria e discussi con Stefano Ciafani, Presidente Nazionale di Legambiente.

Promosso da Confindustria Umbria e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, Urban Re-Generation è nato grazie all'adesione di un primo nucleo fondativo di otto imprese: Acciai Speciali Terni, Beaulieu Fibres International, Exolon Group, ERG Hydro, Fucine Umbre, Sangraf International, Novamont e Tarkett.

Il progetto punta alla valorizzazione del territorio in chiave di sviluppo sostenibile, promuovendo una rigenerazione non soltanto legata ad aspetti urbanistici ma all'insieme delle dinamiche produttive e sociali.

Le Buone pratiche ambientali delle imprese aderenti

Nel primo semestre 2020 presso le prime otto imprese aderenti al progetto è stata realizzata una ricerca a perimetro omogeneo finalizzata alla mappatura delle buone pratiche in materia di sostenibilità ambientale e di economia circolare. La ricerca ha individuato, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, 32 obiettivi già raggiunti dalle aziende aderenti, e 17 progetti di ulteriore miglioramento da attuare nella successiva fase

Tra gli obiettivi raggiunti, evidenziati nella ricerca presentata oggi:

- Abbattimento, nel solo 2019, di circa 25.000 tonnellate di CO2 emesse in atmosfera pari a circa il 7% del totale delle emissioni del comparto industriale del ternano.
- Riduzione fino al 60% dei consumi energetici per l'illuminazione, grazie all'utilizzo di illuminazione a LED.
- Fino all'80% del totale dei materiali impiegati nella produzione proveniente da materiale riciclato.
- Fino al 100% degli scarti di produzione reimpiegati come materia prima nel ciclo produttivo o avviati al compostaggio.
- Produzione in loco di energia elettrica e termica attraverso cogenerazione, con riduzioni fino al 30% del combustibile utilizzato.
- Investimento, dal 5% al 20%, degli utili in Ricerca e Sviluppo per la riduzione delle emissioni in atmosfera e lo sviluppo di prodotti innovativi e sostenibili.
- Abbattimento del consumo di acqua potabile grazie al ricircolo acque di processo e al recupero delle acque piovane.

ULTIMI ARTICOLI PIÙ LETTI

Ri-abitare l'Appennino: idee e proposte per la rinascita delle aree colpite dal sisma



Lunedì 14 settembre iniziativa di Filea Cgil e Nuove Ri-Generazioni a Campi di Norcia con il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Morassut...

Nasce a Terni Urban Re-Generation il primo progetto di Distretto italiano per la Sostenibilità, promosso da Confindustr...



Presentata la ricerca sulla Sostenibilità Ambientale e Sociale di otto aziende protagoniste dell'economia del distretto.

Welfare: "Mancata erogazione assegni di cura ai disabili" - Meloni (Pd) annuncia interrogazione



La vicepresidente dell'Assemblea legislativa, Simona Meloni (PD), annuncia la presentazione di un'interrogazione alla Giunta per sapere "le ragioni della mancata...

Ponte San Giovanni: la 'Consulta' chiede attenzione per il parcheggio della stazione ferroviaria



Associazioni e cittadini segnalano l'annoso problema riguardante l'uscita pedonale della parte sotterranea, chiuso da tavole di legno. Il Presidente Mincigrucci:...

Deruta – Sabato 12 per "Deruta, borgo delle arti" la commedia "A U L U L A R I A" ovvero la Pentol...



- Coinvolgimento dei fornitori in progetti per la riduzione dei rifiuti e l'ottimizzazione dei processi di produzione/fornitura delle materie prime.
- Progetti di dematerializzazione e digitalizzazione per la riduzione del consumo di carta.
- Analisi del ciclo di vita dei prodotti, riconosciute da certificazioni quali EPD (Dichiarazione Ambientale di Prodotto), Carbon Footprint ed Eco-Label, per identificare i punti critici presenti e definire opportune strategie di miglioramento.

Gli sviluppi futuri del progetto Urban Re-Generation

Urban Re-Generation, di cui è stato presentato anche il logo, prevede, per arrivare alla costituzione del Distretto, un piano di sviluppo nel quale verrà promossa l'adesione di nuove imprese, mentre le aziende aderenti hanno già individuato un set di 17 obiettivi per l'ulteriore miglioramento delle proprie performance di sostenibilità.

Verrà quindi sviluppato un dialogo aperto con le comunità locali e verranno promosse iniziative di comunicazione a livello nazionale e internazionale finalizzate alla promozione del territorio e al confronto con le migliori pratiche europee.

"Oggi festeggiamo un punto di arrivo - ha sottolineato il Presidente di Confindustria Umbria Antonio Alunni - di un progetto che, partendo dal territorio di Terni e Narni, speriamo possa assumere anche una dimensione regionale. La presenza qui oggi delle istituzioni e di Legambiente è importante perché dimostra che l'industria che rispetta le regole e adotta anche le migliori esperienze, non solo è un elemento di sviluppo economico ma anche di tutela e salvaguardia dell'ambiente. Il nostro territorio, con questa iniziativa, può dimostrare che l'asse imprenditoriale è fortemente impegnato nel rispetto delle regole, ma soprattutto nell'essere più vicino alle comunità delle proprie città, mettendole in condizione di essere all'avanguardia sul tema ambientale e del vivere bene, in sicurezza. Questa è la sfida che parte da Terni e Narni, e ringrazio l'impegno delle prime otto aziende che si sono rese disponibili. Con la trasparenza e l'impegno si possono raggiungere risultati di sicura importanza a vantaggio di tutta la comunità".

"Quando abbiamo iniziato a concepire il progetto Urban Re-Generation ci siamo resi conto che non avevamo esperienze pregresse alle quali fare riferimento. Oggi presentiamo le prime pagine di una storia che continueremo a scrivere grazie alla visione di otto aziende leader che credono profondamente nel valore della Sostenibilità, grazie al supporto fondamentale della Fondazione CARIT e grazie all'impegno di tutto lo staff di Confindustria Umbria e della nostra Sezione di Terni. A tutti loro va il mio ringraziamento", ha spiegato il Presidente della Sezione Territoriale di Terni di Confindustria Umbria Giammarco Urbani.

"Con il supporto a questo progetto puntiamo a dare un sostegno decisivo a un territorio, quello dalla conca ternana, che si candida con forza ad attrarre investimenti secondo i paradigmi emergenti del post-covid, orientati alla ricerca di una sintesi tra contesti urbanistici, naturali e imprenditoriali", ha dichiarato il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni Luigi Carlini, con l'auspicio che questo territorio possa così diventare attrattivo sul piano sociale per "progetti di lavoro e di vita".

"Questo progetto rappresenta un'occasione molto importante. Il tema della sostenibilità riguarda tutto il sistema Paese, e Terni in particolare. Si tratta di obiettivi che dobbiamo raggiungere anche utilizzando le prossime risorse europee del Recovery Fund che su questo asset è in grado di dare delle risorse che dobbiamo essere bravi a utilizzare nel miglior modo possibile", ha evidenziato la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei.

L'impegno alla gestione dell'emergenza Covid

Nella ricerca condotta nelle otto aziende un focus specifico è stato dedicato alla gestione dell'emergenza sanitaria. In base ai dati al 31 agosto 2020, l'Umbria ha registrato una casistica Covid decisamente migliore della media nazionale, con un'incidenza di casi di circa la metà rispetto al resto del Paese. In particolare, la Regione ha registrato:

- 1,6% dei soggetti positivi individuati rispetto ai tamponi effettuati, contro una media nazionale del 3,12%
- 0,20% dei soggetti positivi individuati rispetto alla popolazione regionale, contro una media nazionale dello 0,45%

Sin dalle primissime fasi dell'emergenza epidemiologica, le otto imprese monitorate hanno tempestivamente adottato protocolli precauzionali con misure ulteriori rispetto a quelle previste dalla normativa.

Le trasferte del personale sono state ridotte fino al 60% ed è stato incentivato il ricorso a live meetings attraverso piattaforme digitali. Vi è stato ampio ricorso allo smart working anche per ridurre le emissioni dovute agli spostamenti casa-azienda.

Secondo le imprese partecipanti che hanno partecipato alla ricerca, l'emergenza Coronavirus ha determinato una maggiore attenzione e un rinnovato impegno alla Sostenibilità in tutti i suoi aspetti: ambientale, sociale ed economica.

(UNWEB) Deruta Torna il teatro nel cartellone estivo culturale del Comune di Deruta che nell'ambito di "Deruta, borgo delle arti..."

Confindustria Umbria, Sezione Territoriale di Orvieto Patrizia Ceprini eletta alla Presidenza



(UNWEB) Sarà Patrizia Ceprini, Amministratore delegato di Ceprini Costruzioni, a guidare la Sezione Territoriale di Orvieto di Confindustria Umbria per...

Al lavoro per organizzare gli stati generali del cinema umbro



(UNWEB) Ad annunciare l'iniziativa, direttamente dalla Mostra internazionale del Cinema di Venezia, sono i Comuni di Perugia e Marsciano. L'intenzione...

Tweet di @Umbria_N_Web

Umbria Notizie Web
@Umbria_N_Web

Nasce a Terni Urban Re-Generation il primo progetto di Distretto italiano per la Sostenibilità, promosso da Confindustria Umbria e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni.
tinyurl.com/y576wgsz

♡
➦
15m

Umbria Notizie Web
@Umbria_N_Web

Nasce a Terni Urban Re-Generation il primo progetto di Distretto italiano per la Sostenibilità, promosso da Confindustria Umbria e sostenuto

Incorpora
Visualizza su Twitter

VIENI A TROVARCI
NELL'UFFICIO DEI NOSTRI
CONSULENTI FINANZIARI

P.zza Mario Ridolfi, 26 Terni



Messaggio pubblicitario

VIENI A TROVARCI
NELL'UFFICIO DEI NOSTRI
CONSULENTI FINANZIARI

P.zza Mario Ridolfi, 26 Terni



Messaggio pubblicitario

umbriaOn

Giovedì 10 Settembre 2020 - 17:16:57



Home Attualità Cronaca Cultura » Economia » Opinioni Politica Sport » Foto Video



Terni, la 'rigenerazione' fa passi in avanti

Sostenibilità e economica circolare: 32 obiettivi raggiunti dalle 8 aziende aderenti a Urban Re-Generation, promosso da Confindustria e Fondazione Carit



Home

Economia

Cerca in umbriaOn:

**Homefitness 2.0**
Il progetto di Allenamento da casa e di Beneficenza. *Charity*

Clicca qui e scopri il progetto

Ricerca per:

Cerca

10 Set 2020 16:49

servizio di F.L.

A dieci mesi dalla firma del protocollo d'intesa tra Confindustria e Fondazione Carit per dare sostanza al progetto Urban Re-Generation, prosegue a Terni il percorso per costituire il primo distretto italiano della sostenibilità, dell'economia circolare e della rigenerazione urbana. L'annuncio è stato dato giovedì pomeriggio alla presentazione dei risultati della prima fase del progetto, svolta nella sede di Confindustria Umbria. Promosso dall'associazione degli industriali e sostenuto dalla fondazione di origine bancaria, Urban Re-Generation è nato grazie all'adesione di un primo nucleo fondativo di otto imprese: Acciai Speciali Terni, Beaulieu Fibres International, Exolon Group, ERG Hydro, Fucine Umbre, Sangraf International, Novamont e Tarkett. Il progetto punta alla valorizzazione del territorio in chiave di sviluppo sostenibile, promuovendo una rigenerazione non soltanto legata ad aspetti urbanistici ma all'insieme

CORSO DEL POPOLO IMMOBILIARE S.R.L.

✓ **EDIFICI NUOVI SOSTENIBILI**
certificati in **CLASSE A+**

✓ **ANTISISMICI**
conformi con la **NUOVA NORMATIVA**

Contenuti Sponsorizzati

delle dinamiche produttive e sociali.



PUBBLICITÀ



Le buone pratiche ambientali delle imprese aderenti

Nel primo semestre 2020 presso le prime otto imprese aderenti al progetto è stata realizzata una ricerca a perimetro omogeneo finalizzata alla mappatura delle buone pratiche in materia di sostenibilità

ambientale e di economia circolare. La ricerca – illustrata giovedì da Giammarco Urbani, presidente della sezione territoriale di Confindustria Umbria e discussa con Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente – ha individuato, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda Onu 2030, 32 obiettivi già raggiunti dalle aziende aderenti, e 17 progetti di ulteriore miglioramento da attuare nella successiva fase. Tra i risultati evidenziati nella ricerca presentata giovedì: abbattimento, nel solo 2019, di circa 25 mila tonnellate di Co2 emesse in atmosfera pari a circa il 7% del totale delle emissioni del comparto industriale del ternano; riduzione fino al 60% dei consumi energetici per l'illuminazione, grazie all'utilizzo di illuminazione a led; fino all'80% del totale dei materiali impiegati nella produzione proveniente da materiale riciclato, fino al 100% degli scarti di produzione reimpiegati come materia prima nel ciclo produttivo o avviati al compostaggio, produzione in loco di energia elettrica e termica attraverso cogenerazione, con riduzioni fino al 30% del combustibile utilizzato; investimento, dal 5% al 20%, degli utili in ricerca e sviluppo per la riduzione delle emissioni in atmosfera e lo sviluppo di prodotti innovativi e sostenibili; abbattimento del consumo di acqua potabile grazie al ricircolo acque di processo e al recupero delle acque piovane; coinvolgimento dei fornitori in progetti per la riduzione dei rifiuti e l'ottimizzazione dei processi di produzione/fornitura delle materie prime; progetti di dematerializzazione e digitalizzazione per la riduzione del consumo di carta; analisi del ciclo di vita dei prodotti, riconosciute da certificazioni quali Epd (dichiarazione ambientale di prodotto), carbon footprint ed eco-label, per identificare i punti critici presenti e definire opportune strategie di miglioramento.

Gli sviluppi futuri del progetto Urban Re-Generation

Urban Re-Generation, di cui è stato presentato anche il logo, prevede, per



Hamburger percorso qualità Conad, da filiera controllata.

Conad



Vi ricordate Denny Mendez? Prendete un grosso respiro prima di...

Spicy Trends

da Taboola

Documenti



Covid, il nuovo Dpcm – Documento

08 Set 2020 08:55



Covid, linee guida per il trasporto scolastico

26 Ago 2020 12:55



«Umbria malato grave, non sbagliamo la cura»

25 Ago 2020 12:57



Covid, gestione focolai in scuole e servizi per l'infanzia – Indicazioni

21 Ago 2020 17:31

Altri documenti ✓

I PIU' LETTI DEL MESE

arrivare alla costituzione del distretto, un piano di sviluppo nel quale verrà promossa l'adesione di nuove imprese, mentre le aziende aderenti hanno già individuato un set di 17 obiettivi per l'ulteriore miglioramento delle proprie performance di sostenibilità. Verrà quindi sviluppato un dialogo aperto con le comunità locali e verranno promosse iniziative di comunicazione a livello nazionale e internazionale finalizzate alla promozione del territorio e al confronto con le migliori pratiche europee.



L'impegno alla gestione dell'emergenza Covid

Nella ricerca condotta nelle otto aziende un focus specifico è stato dedicato alla gestione dell'emergenza sanitaria. Sin dalle primissime fasi dell'emergenza epidemiologica, le otto imprese monitorate hanno tempestivamente adottato protocolli precauzionali con misure ulteriori rispetto a quelle previste dalla normativa. Le trasferte del personale sono state ridotte fino al 60% ed è stato incentivato il ricorso a live meetings attraverso piattaforme digitali. Vi è stato ampio ricorso allo smart working anche per ridurre le emissioni in dovute agli spostamenti casa-azienda. Secondo le imprese partecipanti che hanno partecipato alla ricerca, l'emergenza coronavirus ha determinato una maggiore attenzione e un rinnovato impegno alla sostenibilità in tutti i suoi aspetti: ambientale, sociale ed economica.

Presidente Tesei: «Regione pronta a fare la sua parte»

Per il presidente di Confindustria Umbria, Antonio Alunni, «il progetto dimostra la sensibilità che la sezione regionale ha verso questo territorio che – ha continuato – ci auguriamo possa dimostrare che la classe imprenditoriale è fortemente impegnata non solo nel rispetto delle regole, ma anche nel fare in modo che le proprie città siano sempre più all'avanguardia. È una sfida che parte da Terni e Narni e con impegno, trasparenza e collaborazione si possono raggiungere risultati importanti». Presente alla presentazione, oltre al sindaco Leonardo Latini, anche la presidente della Regione, Donatella Tesei. «Quello della sostenibilità ambientale – ha sottolineato – è un tema importante che ci dovrà accompagnare nei prossimi anni ed è una mission che ci dà anche l'Unione europea. Dovrà essere affrontata come sistema Paese nell'ambito del Recovery Fund. Dobbiamo riuscire a fare dell'Umbria – ha aggiunto – un attrattore importante che mette al primo posto il tema della sostenibilità ambientale, noi come Regione ci saremo».

Condividi questo articolo su



Taboola Feed



- ▶ Terni, pugno in faccia alla barista e danni al locale:... (18.498)
- ▶ Il 31enne scomparso è stato ritrovato vivo (16.171)
- ▶ Terni, avvocatessa positiva insieme ai figli (15.829)
- ▶ Terni, casi Covid alla Fatati: parla la preside (11.661)
- ▶ Terni, autotrasportatore turco si toglie la vita (10.835)

SEGUICI SUI SOCIAL

- ▶ **34K** Fans
- ▶ **2,281** Followers
- ▶ **1,634** Followers

PREVISIONI METEO





Home > Cronaca > Cronaca di Terni

Terni: sostenibilità ambientale e sociale di otto aziende protagoniste con Urban Re-Generation

di Claudia Sensi — giovedì 10 Settembre 2020 17:15 in Articoli recenti, Cronaca di Terni



0 CONDIVISIONI / 32 LETTURE

Condividi su Facebook

Invia su Whatsapp



Valorizzare il territorio in chiave di sviluppo sostenibile promuovendo una rigenerazione non soltanto legata agli aspetti urbanistici,

Più letti del mese



ma all'insieme delle dinamiche produttive e sociali. È l'obiettivo del progetto Urban Re-Generation avviato a Terni per costituire il primo Distretto italiano della Sostenibilità, dell'Economia circolare e della

Rigenerazione urbana.

Questo pomeriggio nella sede di Confindustria Umbria a Terni sono stati presentati i risultati della prima fase del progetto promosso da Confindustria Umbria, sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, che vede l'adesione di un primo nucleo fondativo di otto imprese: Acciai Speciali Terni, Beaulieu Fibres International, Exolon Group, ERG Hydro, Fucine Umbre, Sangraf International, Novamont e Tarkett.

“Otto grandi imprese del territorio – ha spiegato Giammarco Urbani, Presidente della Sezione Territoriale di Terni di Confindustria Umbria – hanno fatto sintesi e sistema a favore di concetti di sostenibilità ambientale e rigenerazione urbana. Tra le tante cose ce ne sono tre che spiccano più delle altre: l'abbattimento, nel solo 2019, di circa 25.000 tonnellate di CO2 emesse in atmosfera, pari a circa il 7% del totale delle emissioni del comparto industriale del ternano; fino all'80% del totale dei materiali impiegati nella produzione proveniente da materiale riciclato; riduzione fino al 60% dei consumi energetici per l'illuminazione, grazie all'utilizzo di illuminazione a LED.”



Ma gli obiettivi raggiunti, evidenziati nella ricerca presentata oggi, sono anche altri: fino al 100% degli scarti di produzione reimpiegati come materia prima nel ciclo produttivo o avviati al compostaggio; produzione in loco di energia elettrica e termica attraverso cogenerazione, con riduzioni fino al 30% del combustibile utilizzato; investimento dal 5% al 20% degli utili in ricerca e sviluppo per la riduzione delle emissioni in atmosfera e lo sviluppo di prodotti innovativi e sostenibili; abbattimento del consumo di acqua potabile grazie al ricircolo acque di processo e al recupero delle acque piovane; coinvolgimento

Ascolti Tv: in attesa dei dati Auditel “Daydreamer” vola su Twitter con 100 mila post, fan in estasi, in partenza per Istanbul

01

217 CONDIVISIONI

02

Gianni Morandi turista a Orvieto... “vieni alla Cascata delle Marmore”

162 CONDIVISIONI

03

Morto Chadwick Boseman, il protagonista di “Black Panther”

157 CONDIVISIONI

EUROUFFICIO
TERNI

consegna
cartucce toner
stampanti - cancelleria
a domicilio chiama lo

0744.401795
sempre

CONSEGNA GRATIS

pagamento anche
con carta e bancomat

dei fornitori in progetti per la riduzione dei rifiuti e l'ottimizzazione dei processi di produzione/fornitura delle materie prime; progetti di dematerializzazione e digitalizzazione per la riduzione del consumo di carta; analisi del ciclo di vita dei prodotti, riconosciute da certificazioni quali EPD (Dichiarazione Ambientale di Prodotto), Carbon Footprint ed Eco-Label, per identificare i punti critici presenti e definire opportune strategie di miglioramento.

Nella ricerca condotta nelle otto aziende un focus specifico è stato poi dedicato alla gestione dell'emergenza sanitaria. In base ai dati al 31 agosto 2020, l'Umbria ha registrato una casistica Covid decisamente migliore della media nazionale, con un'incidenza di casi di circa la metà rispetto al resto del Paese: l'1,6% dei soggetti positivi individuati rispetto ai tamponi effettuati, contro una media nazionale del 3,12%, 0,20% dei soggetti positivi individuati rispetto alla popolazione regionale, contro una media nazionale dello 0,45%

Sin dalle primissime fasi dell'emergenza epidemiologica, le otto imprese monitorate hanno tempestivamente adottato protocolli precauzionali con misure ulteriori rispetto a quelle previste dalla normativa. Le trasferte del personale sono state ridotte fino al 60% ed è stato incentivato il ricorso a live meetings attraverso piattaforme digitali. Vi è stato ampio ricorso allo smart working anche per ridurre le emissioni in dovute agli spostamenti casa-azienda. Secondo le imprese che hanno partecipato alla ricerca, l'emergenza corona virus ha determinato una maggiore attenzione e un rinnovato impegno alla Sostenibilità in tutti i suoi aspetti: ambientale, sociale ed economica.

"I prossimi passi di questo progetto, ha concluso il presidente Urbani, sono la pubblicazione dei risultati e il coinvolgimento di altre aziende del territorio, della Regione, dei Comuni, degli enti per favorire la buona pratica della sostenibilità rendendo il nostro territorio più attraente e più attrattivo. La conclusione, con fase tre, sarà la grande innovazione a carattere nazionale, la pubblicazione di un bilancio di sostenibilità di distretto, quindi non più un bilancio di sostenibilità delle singole imprese, ma addirittura dell'intero distretto di Terni e Narni."

All'evento odierno sono intervenuti, tra gli altri, Antonio Alunni Presidente di Confindustria Umbria, Donatella Tesei Presidente della Regione Umbria, Leonardo Latini Sindaco di Terni, Luigi Carlini Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni.



Tag: Confindustria Umbria Terni Urban re-generation

Condividi
Invia

Claudia Sensi
 per contatto: c.sensi@terninrete.it

Correlato **Articoli**



Coronavirus: 5 nuovi casi di positività a Terni, tre donne e due uomini

10 SETTEMBRE 2020 722



Tirreno-Adriatico, il sindaco Latini: "Terni può essere punto di riferimento per lo sport nazionale e internazionale, dobbiamo essere ambiziosi"

10 SETTEMBRE 2020 328



Terni: è morto Carlo Iosa

10 SETTEMBRE 2020 818



Jeep® Compass

Ann Jeep



Terni: il vescovo Piemontese è stato dimesso dall'ospedale

terninrete.it



Terni: il nuovo Collegio dei Revisori della Fondazione Carit

terninrete.it



In Porsche Macan con 90 chili di hashish del valore di un milione di...

terninrete.it



Alcantara: la crisi prosegue con il mercato dell'automobile....

terninrete.it



Treofan: accordo al Mise per la ripartenza del sito di Terni

terninrete.it



Notizie di Terni

terninrete.it



I 7 uomini d'oro della sanità regionale, nessuno è umbro....

terninrete.it